



# EXCELSIOR INFORMA

## I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE

### RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

**Anno 2023**  
**Provincia di**  
**Forlì-Cesena**

#### Introduzione

Nel 2023 prosegue l'andamento positivo della domanda di lavoro programmata dalle imprese, ancorché con un ritmo di crescita inferiore rispetto a quanto registrato nel biennio precedente. Il numero di imprese che hanno programmato di effettuare assunzioni passa da circa 785mila nel 2022 alle attuali 823mila (+4,9%); più marcato, pari al +6,4%, è l'incremento del numero di lavoratori che entreranno negli organici aziendali, che quest'anno raggiunge i 5,5 milioni di unità (a fronte di 5,2 nell'anno precedente). Il miglioramento degli indicatori di Excelsior è in sintonia con i principali indicatori del mercato del lavoro rilevati dall'ISTAT, che nel settembre del 2023 segnalano un incremento del tasso di occupazione (+1,4 punti rispetto al settembre 2022) e, contemporaneamente, una riduzione del tasso di disoccupazione (-0,6 punti).

Alla crescita della domanda di lavoro si affianca però una maggiore difficoltà delle imprese nel reperire i profili desiderati, che nel 2023 interessa il 45% delle entrate programmate. I problemi delle imprese nel trovare personale riflettono l'intrecciarsi di diversi fattori e di situazioni molto eterogenee sul territorio. I dati del 2023 confrontati con l'anno precedente evidenziano soprattutto l'incremento del mismatch legato alla mancanza di profili professionali specifici disponibili all'inserimento in azienda, che passa dal 24,6% del 2022 al 28,4% del 2023; la quota del mismatch qualitativo, cioè dell'inadeguatezza delle competenze possedute dai candidati rispetto a quelle attese dalle aziende si conferma pari 12,4% sul totale delle entrate programmate.

La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in provincia per l'anno 2023.



ENTRATE PREVISTE

**2023****43.780****2022****41.560**

IMPRESE CHE ASSUMONO

**68%****66%**

GIOVANI

**32%****30%**

DI DIFFICILE REPERIMENTO

**47%****43%**

#### SOMMARIO

Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 5
Competenze richieste secondo il titolo di studio	pag. 6
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7
Nota metodologica	pag. 8

#### Opportunità di lavoro nel 2023 in provincia

Entrate previste (v.a.)		% difficile reperimento
Operai specializzati	7.490	59,5
Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializz.	1.740	58,1
Professioni tecniche	4.460	57,6
Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	5.730	51,1
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	13.800	45,2
Impiegati	3.430	32,8
Professioni non qualificate	7.140	30,3

N.B.: A causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che esponano composizioni percentuali.

## LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2023 nella provincia. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2021 (3 digit).

## Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in provincia nel 2023

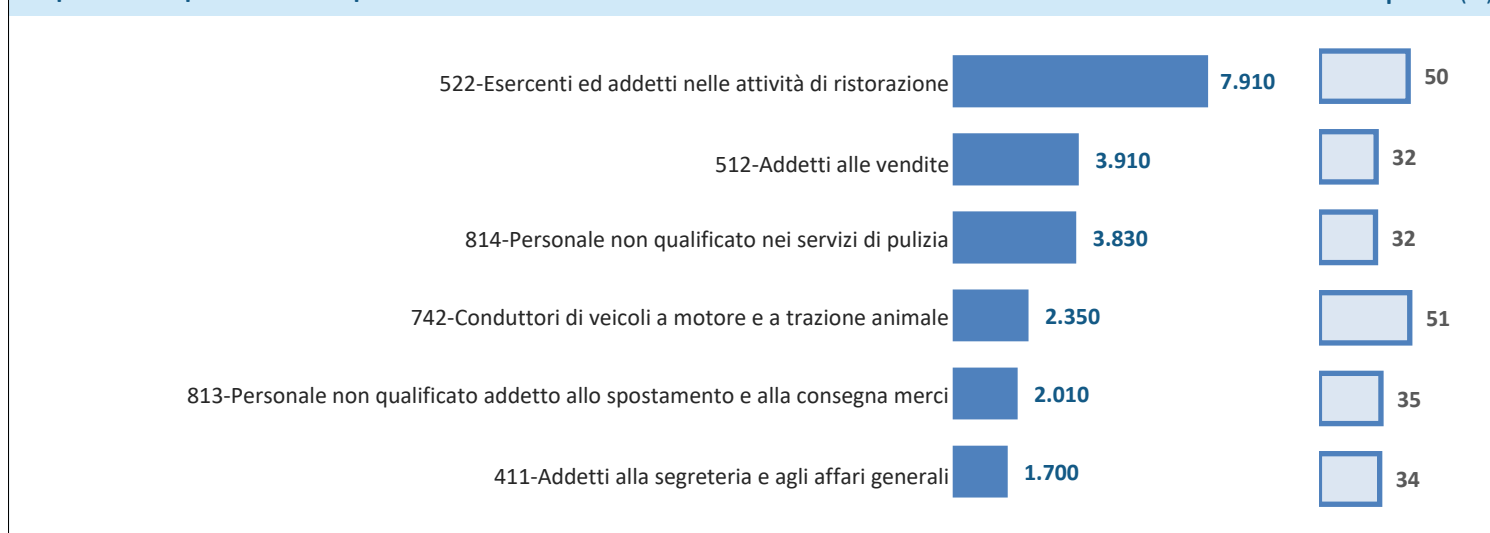
AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% entrate	% fino a 29 anni	% diff. rep.
<b>Totale</b>	<b>43.780</b>	<b>100,0</b>	<b>31,9</b>	<b>46,8</b>
Aree Direzione e Servizi generali	1.230	2,8	30,6	38,2
Aree amministrative	1.970	4,5	25,5	46,6
Aree tecniche e della progettazione	5.330	12,2	29,3	56,2
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	22.040	50,3	30,6	49,0
Aree commerciali e della vendita	7.800	17,8	42,5	37,4
Aree della logistica	5.420	12,4	26,9	44,4

## I settori che prevedono più entrate in provincia nel 2023 (v.a.)



## Le professioni più richieste in provincia nel 2023

di cui difficili da reperire (%)

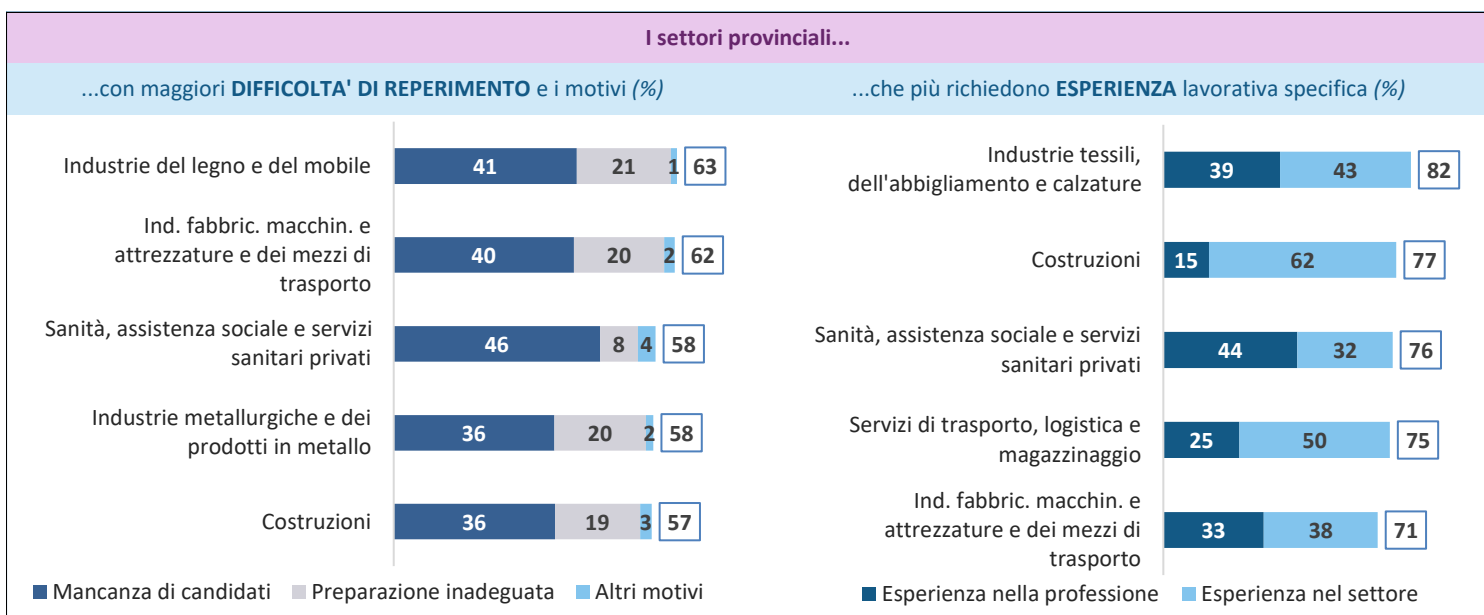


## LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della provincia è messo a confronto con quello regionale e nazionale.

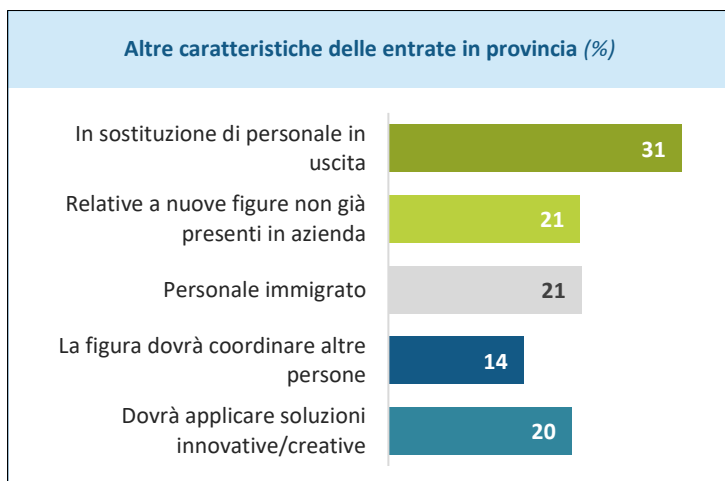
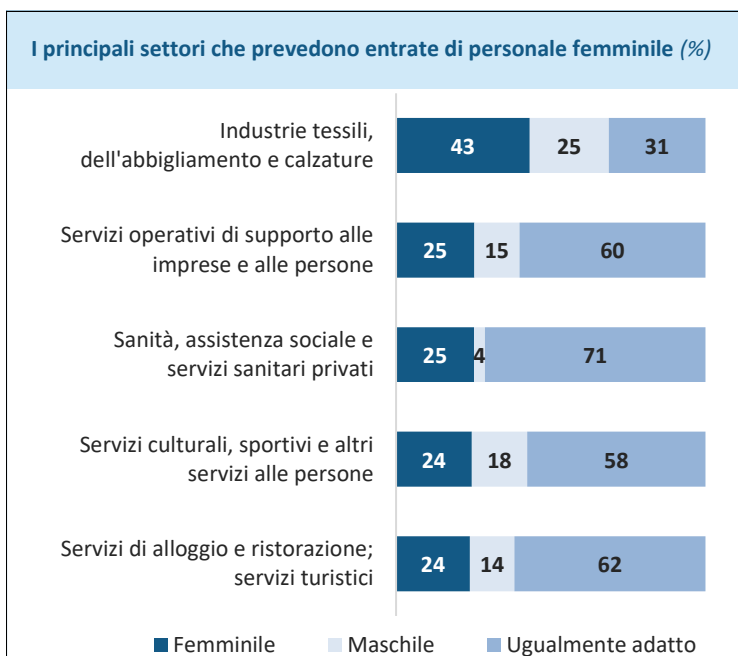
La difficoltà di reperimento (%)	Prov.	Reg.	Italia
<b>Totale, di cui:</b>	<b>46,8</b>	<b>48,5</b>	<b>45,1</b>
per mancanza di candidati	30,2	31,3	28,4
per preparazione inadeguata	13,0	12,5	12,4
per altri motivi	3,7	4,7	4,3

L'esperienza richiesta (%)	Prov.	Reg.	Italia
<b>Totale, di cui:</b>	<b>60,8</b>	<b>62,3</b>	<b>65,3</b>
nella professione	20,5	21,0	22,2
nel settore	40,3	41,2	43,1
non richiesta	39,2	37,7	34,7



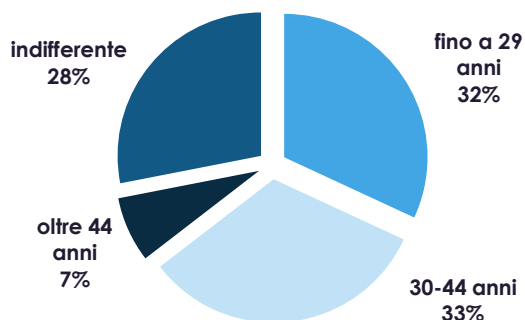
Il genere richiesto (%)	Prov.	Reg.	Italia
Femminile	18,4	17,9	18,0
Maschile	33,2	31,7	31,8
Ugualmente adatto	48,4	50,4	50,2

I contratti proposti (valori %)	Prov.	Reg.	Italia
<b>Lavoratori dipendenti dell'impresa</b>	<b>85,5</b>	<b>79,4</b>	<b>83,2</b>
a tempo indeterminato	15,0	18,1	19,7
a tempo determinato	59,5	50,8	54,2
con altri contratti	11,0	10,6	9,3
<b>Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa</b>	<b>14,5</b>	<b>20,6</b>	<b>16,8</b>
in somministrazione	8,8	14,8	9,6
collabor. e altri non dip.	5,7	5,8	7,2



## LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETÀ'

Le entrate previste per classe di età in provincia (%)

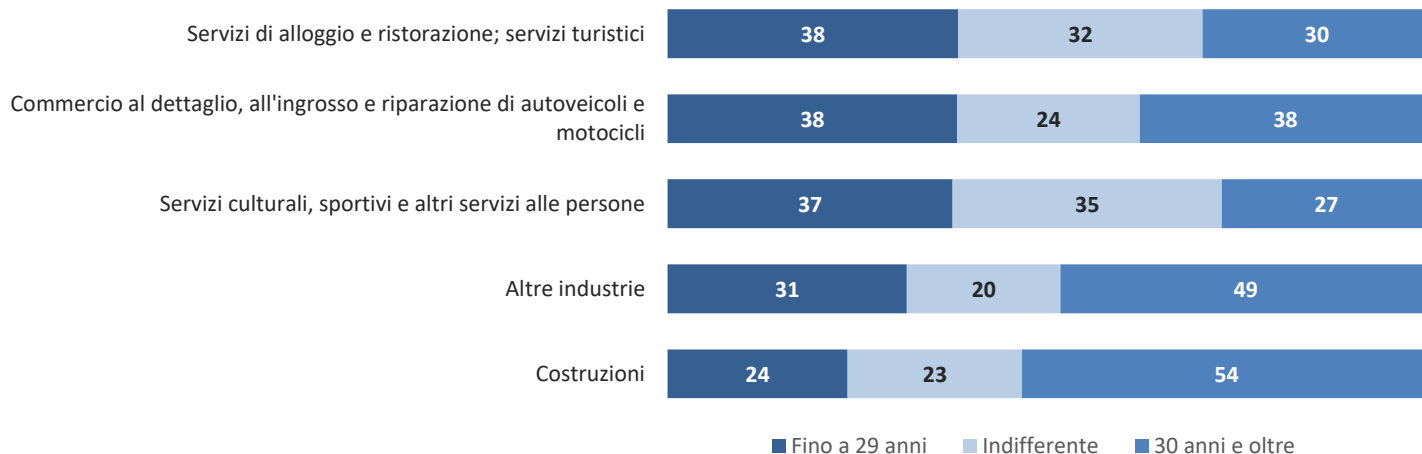


**% di giovani  
fino a 29 anni  
sul totale  
entrate:**

**31,9%**

Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2023 in provincia, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni". La relazione con "le difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

I principali settori di attività che ricercano giovani in provincia (%)



Sono stati selezionati i primi settori per entrate di giovani fino a 29 anni in valore assoluto

## Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani

(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

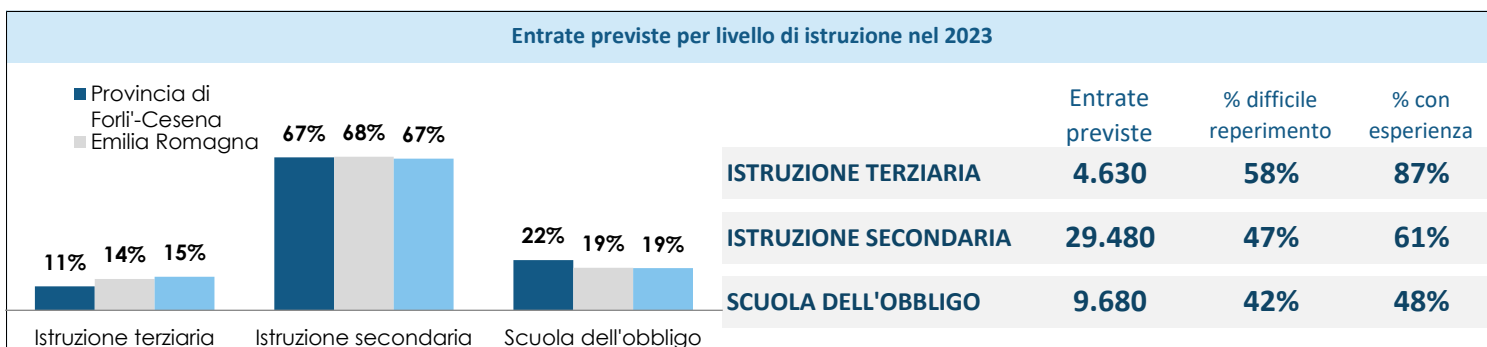
**Difficoltà di reperimento media per i giovani  
Regione Emilia Romagna 48%**

Professione	Difficoltà di reperimento (%)	giovani difficile reperimento	entrate giovani fino a 29 anni
Operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	94%	140	150
Tecnici in campo ingegneristico	77%	110	140
Operai macchine automatiche e semiaut. per lavoraz. metalliche e prod. minerali	76%	130	170
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	76%	350	460
Operai addetti a macchinari per produzione in serie di articoli in legno	73%	120	160
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	68%	110	160
Fabbri ferrai costruttori di utensili	68%	100	150
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	65%	130	200
Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno	64%	140	220
Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	61%	100	160

## GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBOCCHI LAVORATIVI

Di seguito si presentano alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2023.

Dopo un quadro di sintesi complessivo con un confronto tra provincia, regione e dato nazionale, sono proposti i titoli di studio più ricercati dalle imprese della regione relativamente ai livelli di istruzione terziaria (laurea o diploma ITS Academy) e secondaria (diploma di scuola secondaria superiore tecnico-professionale e qualifica di formazione o diploma professionale).



**ISTRUZIONE TERZIARIA**

	Entrate previste (v.a.)	% su istruzione terziaria	% difficile reperimento	% con esperienza
<b>UNIVERSITA'</b>	<b>4.370</b>	<b>94%</b>	<b>57%</b>	<b>88%</b>
<b>ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE (ITS Academy)</b>	<b>260</b>	<b>6%</b>	<b>74%</b>	<b>80%</b>



**ISTRUZIONE SECONDARIA**

	Entrate previste (v.a.)	% su istruzione secondaria	% difficile reperimento	% con esperienza
<b>DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE TECNICO-PROFESSIONALE</b>	<b>11.570</b>	<b>39%</b>	<b>50%</b>	<b>67%</b>
<b>DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE LICEI*</b>	<b>770</b>	<b>3%</b>	<b>19%</b>	<b>53%</b>
<b>QUALIFICA DI FORMAZIONE O DIPLOMA PROFESSIONALE (IeFP)</b>	<b>17.140</b>	<b>58%</b>	<b>45%</b>	<b>57%</b>

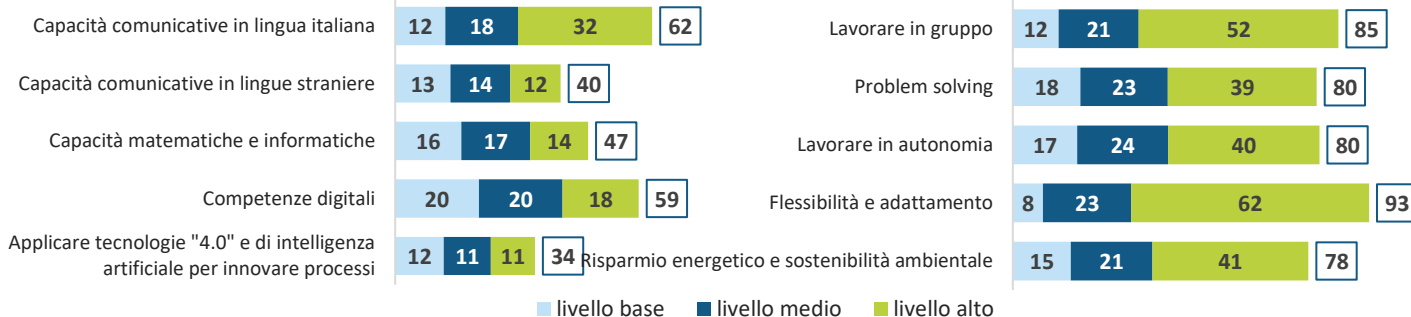
\* Liceo classico, scientifico, scienze umane, linguistico, ad indirizzo artistico



## COMPETENZE RICHIESTE SECONDO IL TITOLO DI STUDIO

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.

L'importanza delle competenze per le figure professionali richieste in provincia (% sul totale delle entrate)



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

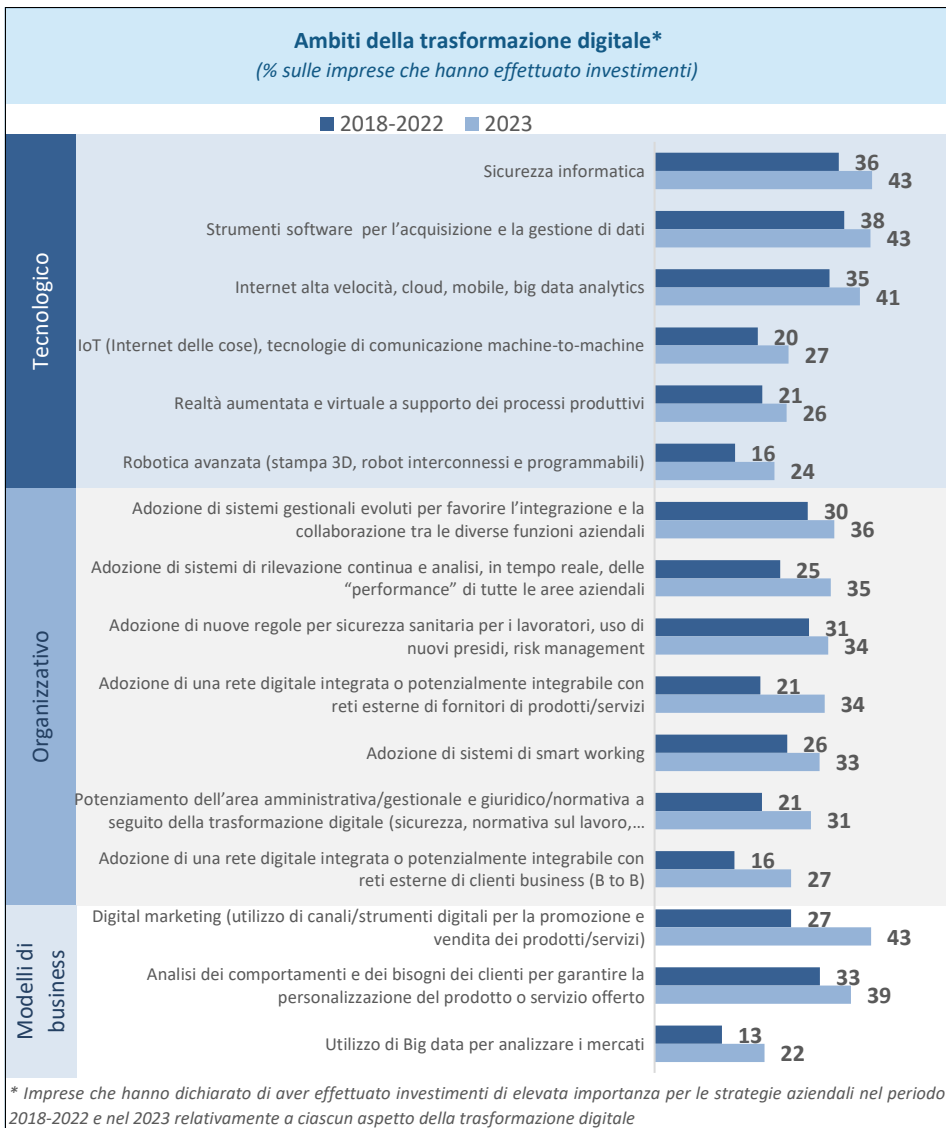
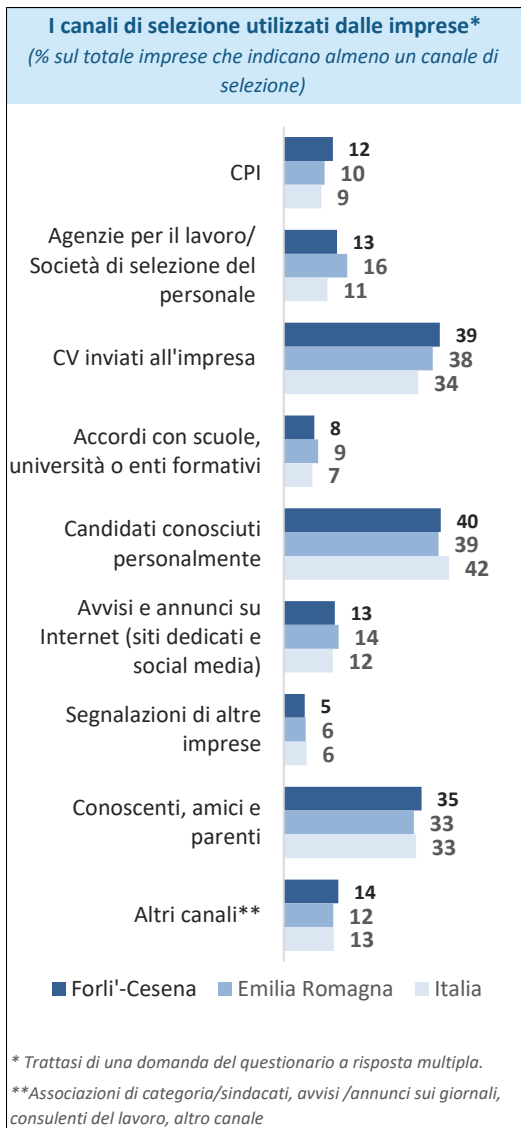
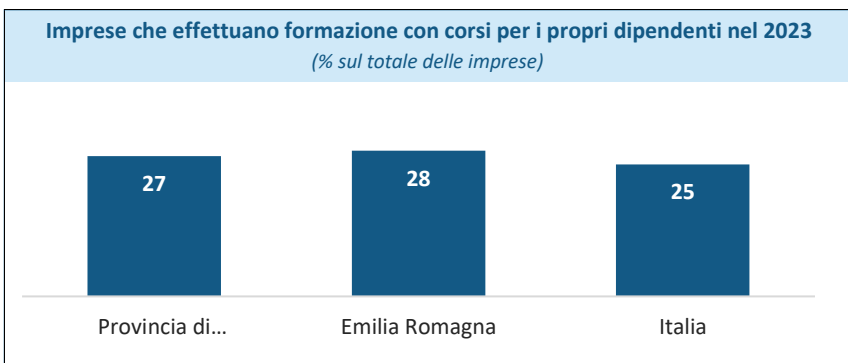
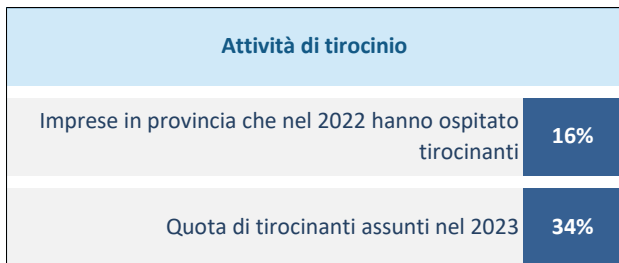
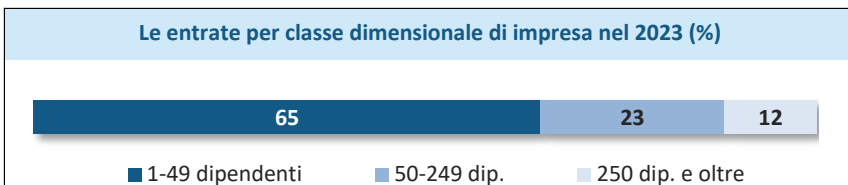
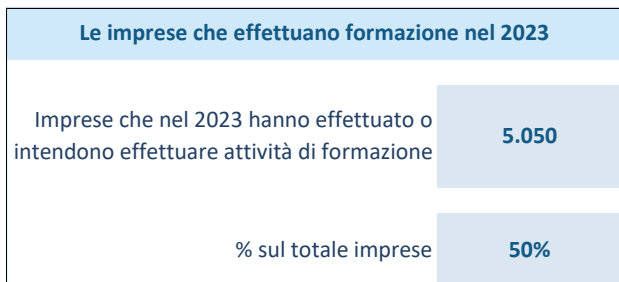
Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in provincia\*

Legenda:	Trasversali		Green	Tecnologiche		Comunicative					
	Lavorare in gruppo	Problem solving		Lavorare in autonomia	Flessibilità e adattamento	Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie "4.0" e di intelligenza artificiale per innovare processi	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa
da 1% a 33%											
da 34% a 66%											
da 67% a 100%											
<b>ISTRUZIONE TERZIARIA</b>	82%	78%	65%	84%	44%	39%	65%	26%	57%	35%	
Indirizzo economico	81%	77%	67%	81%	46%	40%	77%	18%	60%	43%	
Indirizzo insegnamento e formazione	74%	70%	48%	71%	28%	23%	34%	5%	39%	14%	
Indirizzo sanitario e paramedico	77%	84%	60%	88%	41%	12%	41%	12%	55%	3%	
Nuove tecnologie per il made in Italy - meccanica	46%	46%	44%	74%	55%	31%	46%	31%	21%	8%	
Tecnologie della informazione e della comunicazione	100%	91%	67%	69%	35%	24%	93%	40%	35%	25%	
<b>ISTRUZIONE SECONDARIA</b>	63%	52%	47%	72%	43%	19%	31%	14%	42%	18%	
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	64%	59%	48%	75%	36%	25%	52%	10%	54%	21%	
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	58%	32%	54%	71%	57%	10%	9%	14%	47%	50%	
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	52%	48%	43%	69%	47%	16%	21%	22%	26%	4%	
Indirizzo ristorazione	55%	27%	43%	59%	46%	10%	5%	8%	27%	14%	
Indirizzo meccanico	32%	21%	25%	51%	35%	5%	3%	10%	15%	0%	
Indirizzo sistemi e servizi logistici	36%	21%	33%	56%	28%	11%	2%	8%	19%	0%	
Indirizzi di liceo	76%	71%	61%	82%	41%	18%	50%	9%	64%	25%	

\* Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

## ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

In questa pagina sono presentate alcune caratteristiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in provincia, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti nel 2023 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2022 tirocinanti. Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale nel 2023 e sui canali di selezione del personale in entrata.



## NOTA METODOLOGICA

*I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.*

*Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite trattando tutte le informazioni amministrative e quelle derivanti dalle indagini mensili disponibili fino al mese di ottobre 2023. Le indagini mensili sono state realizzate utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI e realizzando circa 275.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2022 dei diversi settori industriali e dei servizi. La stima della previsione dei flussi di entrata viene ottenuta attraverso la modellizzazione della serie storica dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile. Le entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche si riferiscono alle assunzioni di lavoratori dipendenti e ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze. I dati relativi alle previsioni per l'intero anno non derivano più quindi da un'apposita rilevazione annuale, ma dall'elaborazione integrata delle indagini mensili disponibili.*

*Nel presente bollettino si focalizza l'analisi principalmente sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2023, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ai codici della classificazione ISTAT CP2021.*

**Excelsior Informa** è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023.